

Liscia, Gasata o Rigenerata?

Situazione:

Nel sottosuolo della cittadina di **Gassed Town** esiste una ricca fonte di gas di scisto che l'azienda multinazionale **ExtraGAS** vorrebbe estrarre (con la tecnica del fracking). Il territorio attraversa da diverso tempo una crisi economica dovuta al declino dell'industria locale e alla perdita di redditività e occupazione in agricoltura per la crescente competizione delle grandi aziende dell'agrobusiness. Alcune famiglie e giovani stanno pensando di allontanarsi. La proposta di ExtraGAS prevede:

- una compensazione economica per i **proprietari** dei terreni e per l'amministrazione pubblica.
- le **famiglie proprietarie** trarrebbero benefici economici dalla concessione dei terreni.
- diverse **persone** potrebbero trovare lavoro nelle attività estrattive.
- la cittadina potrebbe ottenere energia a basso costo per il riscaldamento.
- **l'amministrazione pubblica**, che appare ben disposta, otterrebbe risorse dall'accordo per finanziare alcuni programmi sociali per **famiglie e giovani** e incentivi / sostegni per le **imprese locali**.

La proposta ha raccolto molti consensi e un rinnovato senso di fiducia in **buona parte della cittadinanza**, degli **imprenditori** e **proprietari** e della **maggioranza** che governa la città.

Alcuni **cittadini** e **associazioni** – alcune riunite in un **forum civico** - e qualche **politico di minoranza** denunciano invece i rischi ambientali e l'impatto sui terreni e la loro stabilità, le falde acquifere e l'atmosfera; senza dire degli effetti distruttivi sul paesaggio (che potrebbe compromettere l'attività turistica). Inoltre sostengono che i benefici sarebbero a termine e nel lungo periodo la cittadina si troverebbe punto e a capo e con un territorio impoverito e inquinato e maggiori rischi di salute. Anche alcuni proprietari sono preoccupati e parte di loro contrari.

Nella cittadina si è quindi aperto un conflitto che vede persone e gruppi su diverse posizioni

- Alcuni propongono semplicemente di bloccare la proposta e non vogliono aprire un dialogo con l'amministrazione e l'impresa ExtraGAS, non fidandosi di nessuna delle due (**posizione "Liscia"**).
- Altri accompagnano la loro opposizione alla richiesta di avviare una negoziazione con l'amministrazione per avviare dei progetti di "rigenerazione territoriale" che rilanci per altre vie l'economia locale (**posizione "Rigenerata"**), es. nel turismo, agricoltura sostenibile, artigianato e economia circolare.
- Altri concordano con quest'ultima ipotesi ma dicono che non è possibile avviare progetti senza le risorse provenienti dall'estrazione e propongono di accettare l'estrazione e accompagnarla con un chiaro progetto di investimenti delle risorse guadagnate, destinandole in gran parte al progetto e riducendo i sussidi alle famiglie e i profitti privati dei proprietari di terreni (**posizione "Gas-Rigenerata"**).
- Altri invece sostengono l'estrazione e la distribuzione dei profitti ai proprietari e alla amministrazione come nella ipotesi della ExtraGAS e non credono a quelli che ritengono "futili progetti" (rigenerazione) proposti da ambientalisti che "vogliono farci tornare all'età della pietra" (**posizione "Gasata"**).

Non è chiaro come si uscirà da questa situazione e come si arriverà a decidere:

- Alcuni sostengono che sia la maggioranza del governo cittadino ad avere potere e responsabilità di decidere.
- Altri invece che, data l'importanza della decisione, occorre che si coinvolgano tutte le parti interessate e la cittadinanza in un processo decisionale ampio e partecipato.
- Altri ancora, invece, che sia lasciato tutto alla libera negoziazione tra i proprietari dei terreni e l'impresa ExtraGAS e ognuno agisca in base a proprie necessità.

La situazione vede un processo sempre più conflittuale, con schieramenti, alleanze e singoli attori che cercano di trovare delle leve per spingere il processo in una direzione o in un'altra.

Compito:

1. **Provare a tracciare una mappa (grafo)** delle reti di relazione, identificando posizioni e alleanze.
2. **Identificare le fonti del potere** su cui ogni attore e/o alleanza può provare a far leva per negoziare e per orientare i modi con cui decidere e quali decisioni prendere.
3. **Provare a immaginare come potrebbe svilupparsi il processo nell'immediato futuro**